

MEMORIA La senatrice: «Sono onorata»

Liliana Segre cittadina onoraria di Vimercate

di **Martino Agostoni**

«La vostra città sarà anche la mia» e a Vimercate «ci tengo a condividere con voi i sentimenti democratici e antifascisti che storicamente sono appannaggio di questo territorio».

Sono le parole di Liliana Segre rivolte ai vimercatesi, due passaggi della lettera che la senatrice a vita, superstita della Shoah dopo la deportazione da bambina ad Auschwitz-Birkenau, ha indirizzato alla città dopo aver ricevuto la cittadinanza onoraria di Vimercate.

Un riconoscimento avvenuto lunedì, in occasione del Giorno della Memoria, con la firma del sindaco Francesco Sartini sul documento che iscrive Liliana Segre all'anagrafe di Palazzo Trotti come cittadina onoraria "sopravvissuta agli orrori del nazifascismo - si legge - e oggi infaticabile testimone dei valori democratici verso le nuove generazioni".

La pratica amministrativa per conferire la cittadinanza vimercate

tese a Liliana Segre è partita a novembre, su iniziativa unanime del Consiglio comunale quando approvò un ordine del giorno per esprimere solidarietà alla senatrice, dopo il ripetersi di episodi di minacce e insulti tali da rendere necessario un servizio di scorta, a cui è stata aggiunta la richiesta di conferirle anche la cittadinanza. Una procedura che l'amministrazione comunale ha fatto concludere simbolicamente nella data del 75esimo anniversario della liberazione del lager di Auschwitz-Birkenau avvenuta il 27 gennaio 1945.

La senatrice ha subito inviato un messaggio di saluto e ringraziamento ai suoi nuovi concittadini vimercatesi e al Consiglio comunale «per avermi concesso l'onore di condividere con voi la cittadinanza di Vimercate».

Segre si rammarica che «purtroppo ragioni di età e di salute mi impediscono di essere presente fra voi come vorrei» ma augura «alla vostra, anzi nostra, comunità un futuro di prosperità e di pro-



La senatrice a vita Liliana Segre

gresso morale e civile. Data la coincidenza temporale auguro altresì buona Giornata della Memoria a tutti i miei nuovi concittadini e concittadine, tanto più che siamo pochi giorni prima della commemorazione dei martiri vimercatesi morti per la Resistenza al

nazi-fascismo. Il vostro lavoro sulla memoria è importante proprio perché conoscere e conservare la storia è la premessa indispensabile di una cittadinanza piena, consapevole e democratica». ■